



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Sassari e Nuoro

Ozieri (SS), loc. Listincheddu - Ex Polveriera Militare

Ente proprietario : Comune di Ozieri

Estremi catastali: Fg. 78, Part. 302-303 C.T.

Part. 39-40-42-44-45-46-47-48-50-244-245 C.F.

Part. 246-356-357-358-359-360-361-362 C.F.

Verifica dell'interesse Culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04

RELAZIONE STORICO-CRITICA E DESCRITTIVA DEL BENE

Oggetto della presente verifica di interesse è un compendio di edifici ubicato nella località in agro di Ozieri a Sud dell'abitato denominata "Li Stincheddu".

All'interno di un perimetro di forma quadrangolare allungato in direzione N-S delimitato da una recinzione muraria, 6 fabbricati alti un piano con tetto a capanna si dispongono in maniera organica distribuiti da sentieri che si adattano alle forme morbide del terreno caratterizzato dalla presenza di vegetazione di alberi ad alto fusto, macchia mediterranea e dalla presenza di una sorgente.

Il compendio nasce nel 1886 come Polveriera dell'Esercito ma in epoca fascista diventa un deposito di armi chimiche.

Dal 1976, a seguito della definitiva bonifica, il compendio rimane in stato di abbandono e solo recentemente si è aperta la prospettiva di valorizzazione pubblica.

Gli edifici appartengono alla tipologia edilizia produttiva del capannone di fine 800 con muri in laterizi, pietrame e pietra squadrata, tetto ligneo a capanna con tegole marsigliesi a secco e gronda aggettante, oculo nel timpano di facciata e aperture ad arco ribassato sui fronti.

Il compendio della Ex Polveriera, per la storia legata alle vicende militari, per l'architettura degli edifici e per la ricchezza della vegetazione del contesto, riveste interesse culturale e merita di essere sottoposto a tutela per la valorizzazione delle sue peculiarità in vista del recupero.

Il Relatore

Arch. Gianluca Zini

VISTO

Il Soprintendente

Francesco di Gennaro

IL SEGRETARIO REGIONALE

Dott. Filippo Maria Gambi

